



II DOMENICA DI AVVENTO / A
S. Ambrogio, S. Maria Giuseppa Rossello, S. Urbano - 7 dicembre 2025

LA DOMENICA



G. TREVISAN

ACCOGLIERCI PER ACCOGLIERE DIO

Viviamo l'Avvento con il desiderio di accogliere la venuta del Signore. Scrivendo ai Romani, san Paolo ricorda però che accogliere Cristo significa accogliere gli uni gli altri (*Il Lettore*). Le immagini di pace che ci vengono suggerite dal profeta Isaia, facendoci contemplare il lupo che dimora con l'agnello, mentre il leopardo si sdraia accanto al capretto (*Il Lettore*), ci sollecitano a vivere cammini di riconciliazione tra noi uomini e donne. Spesso siamo noi lupo per qualcun altro, oppure percepiamo la minaccia di chi ci appare con il volto e l'aggressività di un leoncello.

La conversione alla quale Giovanni Battista ci invita (*Vangelo*) ha una duplice dimensione, sia verticale sia orizzontale. Ci convertiamo a Dio se lo facciamo gli uni verso gli altri. Se Dio può suscitare figli di Abramo anche dalle pietre, può renderci fratelli e sorelle nonostante il nostro cuore duro, come fosse pietrificato. Gli alberi senza frutto vengono gettati nel fuoco. Eppure, Giovanni annuncia che Gesù verrà con un fuoco diverso, quello dello Spirito Santo, per bruciare tutto ciò che in noi pone resistenza all'accoglienza filiale di Dio, all'accoglienza fraterna degli altri.

d. Luca Fallica, Abate di Montecassino

■ Giovanni Battista ci esorta alla conversione. Preparare la via al Signore significa cambiare radicalmente direzione, accogliendo, col perdono dei peccati, la nuova luce che orienta una vita rinnovata.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Is 30,19.30) *in piedi*
Popolo di Sion, il Signore verrà a salvare le genti, e farà udire la sua voce maestosa nella letizia del vostro cuore.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, il Signore ci esorta ad aprire il nostro cuore alla sua parola, perché la grazia del perdono ci liberi da ogni corruzione di peccato.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, che sei venuto nel mondo per salvarci, **Kýrie, eléison.**

– Cristo, che vieni a visitarci con la grazia del tuo Spirito, **Christe, eléison.**

– Signore, che verrai un giorno a giudicare le nostre opere, **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

Non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio grande e misericordioso, fa' che il nostro impegno nel mondo non ci ostacoli nel cammino verso il tuo Figlio, ma la sapienza che viene dal cielo ci guidi alla comunione con il Cristo, nostro Salvatore. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A - Amen.

Oppure:

C - O Padre, che hai fatto germogliare sulla terra il Salvatore e su di lui hai posto il tuo Spirito, suscita in noi gli stessi sentimenti di Cristo, perché portiamo frutti di giustizia e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 11,1-10

seduti

Giudicherà con giustizia i miseri.

Dal libro del profeta Isaia

¹In quel giorno, un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. ²Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d'intelligenza, spirito di consiglio e di fortezza, spirito di conoscenza e di timore del Signore.

³Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ⁴ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra. Percuoterà il violento con la verga della sua bocca, con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio. ⁵La giustizia sarà fascia dei suoi lombi e la fedeltà cintura dei suoi fianchi.

⁶Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà. ⁷La mucca e l'orsa pascoleranno insieme; i loro piccoli si sdraieranno insieme. Il leone si ciberà di paglia, come il bue. ⁸Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera; il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso. ⁹Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno in tutto il mio santo monte, perché la conoscenza del Signore riempirà la terra come le acque ricoprono il mare.

¹⁰In quel giorno avverrà che la radice di lesse si leverà a vessillo per i popoli. Le nazioni la cercheranno con ansia. La sua dimora sarà gloriosa.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 71/72

R Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.



O Dio, affida al re il tuo diritto, / al figlio di re la tua giustizia; / egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia / e i tuoi poveri secondo il diritto. **R**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto / e abbondi la pace, / finché non si spenga la luna. / E domini da mare a mare, / dal fiume sino ai confini della terra. **R**

Perché egli libererà il misero che invoca / e il povero che non trova aiuto. / Abbia pietà del debole e del misero / e salvi la vita dei miseri. **R**

Il suo nome duri in eterno, / davanti al sole germogli il suo nome. / In lui siano benedette tutte le stirpi della terra / e tutte le genti lo dicano beato. **R**

SECONDA LETTURA

Rm 15,4-9

Gesù Cristo salva tutti gli uomini.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, «tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché, in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza. ⁵E il Dio della perseveranza e della

consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù, ⁶perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.

⁷Accoglietevi perciò gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi, per la gloria di Dio. ⁸Dico infatti che Cristo è diventato servitore dei circumcisi per mostrare la fedeltà di Dio nel compiere le promesse dei padri; ⁹le genti invece glorificano Dio per la sua misericordia, come sta scritto: «Per questo ti loderò fra le genti e canterò inni al tuo nome».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Lc 3,4.6)

in piedi

Alleluia, alleluia. Preparete la via del Signore; raddrizzate i suoi sentieri! Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! **Alleluia.**

VANGELO

Mt 3,1-12

Convertitevi: il regno dei cieli è vicino!



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

¹In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea ²dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». ³Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparete la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!».

⁴E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. ⁵Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui ⁶e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

⁷Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente?

⁸Fate dunque un frutto degno della conversione, ⁹e non crediate di poter dire dentro di voi: «Abbiamo Abramo per padre!». Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo.

¹⁰Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. ¹¹Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. ¹²Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore,

Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, la Parola delle Scritture che abbiamo ascoltato tiene viva la nostra speranza. Dopo averla accolta, possiamo pregare con fiducia Dio nostro Padre.

Lettore - Diciamo insieme:

R Accogli, Signore, la nostra supplica.

1. Per la Chiesa: non si stanchi di annunciare con mitezza e coraggio l'evangelo della riconciliazione e della pace. Preghiamo:

2. Per i popoli della terra: illuminati dalla sapienza dello Spirito, riconoscano in Gesù Cristo l'inviato del Padre, e siano radunati nell'unica Chiesa. Preghiamo:

3. Per coloro che hanno incarichi educativi, di guida e di sostegno: il loro cuore e la loro intelligenza siano ricolmi dei doni dello Spirito. Preghiamo:

4. Per tutti noi che partecipiamo a questa Eucaristia: il fuoco dello Spirito Santo illumini, riscaldi, doni passione e coraggio alla nostra vita cristiana. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre, che susciti anche dalle pietre i figli di Abramo, ascoltaci e converti il nostro cuore, affinché il nostro agire sia sempre più fraterno. Per Cristo, nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Guarda con benevolenza, o Signore, alle preghiere e al sacrificio che umilmente ti presenta-

mo: all'estrema povertà dei nostri meriti supplisca l'aiuto della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio dell'Avvento I/A: Cristo, Signore e giudice della storia, Messale 3a ed., pag. 330.

È veramente giusto renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Padre onnipotente, principio e fine di tutte le cose. Tu ci hai nascosto il giorno e l'ora in cui il Cristo tuo Figlio, Signore e giudice della storia, apparirà sulle nubi del cielo rivestito di potenza e splendore. In quel giorno tremendo e glorioso passerà il mondo presente e sorgeranno cieli nuovi e terra nuova. Ora egli viene incontro a noi in ogni uomo e in ogni tempo, perché lo accogliamo nella fede e testimoniamo nell'amore la beata speranza del suo regno. Nell'attesa del suo ultimo avvento, insieme agli angeli e ai santi, cantiamo unanimi l'inno della tua gloria: **Tutti - Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Bar 5,5; 4,36)

Sorgi, o Gerusalemme, sta' in piedi sull'altura, osserva la gioia che ti viene da Dio.

Oppure:

(Mt 3,3; Mc 1,3; Lc 3,4)

Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Saziati del cibo spirituale, o Signore, a te innalziamo la nostra supplica: per la partecipazione a questo sacramento, insegnaci a valutare con sapienza i beni della terra e a tenere fisso lo sguardo su quelli del cielo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Innalzate nei cieli (453); O Redentore dell'uomo (454). *Salmo responsoriale:* P. Bottini; *oppure:* Rallegratevi, fratelli (113). *Processione offertoriale:* O Dio dell'universo (308). *Comunione:* Vieni e rinasci in noi (462); Un cuore nuovo (505). *Congedo:* Giovane donna (579).

PER ME VIVERE È CRISTO

Nella Eucaristia, Cristo ci offre il pegno della sua passione e risurrezione. Attraverso essa, Egli ci incorpora al Suo corpo mistico, facendoci partecipi della sua divinità. La preghiera ci aiuta a comprendere e vivere questo mistero.

— San Gregorio Magno

scintille

La speranza cristiana è radicata nel presente, perché Cristo è risorto oggi come ieri.

— Madeleine L'Engle, scrittrice



Questa è la nostra fede / 8

Aspetto la risurrezione e la vita eterna

L'ultima e solenne affermazione del *Credo* esprime la "certa speranza" della «risurrezione dei morti» e della «vita del mondo che verrà»: la risurrezione conferirà un corpo glorioso a immagine di quello di Cristo risorto e introdurrà nei «nuovi cieli e nella terra nuova» (cf. 2Pt 3,13). Queste due ultime verità di fede sono il culmine del disegno eterno di Dio di «riconciliare in Cristo tutte le cose» (cf. Col 1,20) e, insieme, manifestano la potenza della piena liberazione dal potere della morte nella partecipazione alla comunione gioiosa con Dio, che è il compimento della vita cristiana sorretta dalla fede, ancorata alla speranza, espressa nella carità.

Uniti fin dal giorno del Battesimo alla morte e alla risurrezione di Cristo, «primizia di coloro che sono morti» (1Cor 15,20), ci ritroveremo nel Regno che non avrà fine, la Gerusalemme celeste dove contempleremo per sempre «il volto di Cristo mite e festoso» (come si recita nel *Rito delle esequie*). Il nostro «io» più profondo non viene distrutto con la morte, poiché la nostra «anima» sussiste per sempre ed è destinata al Paradiso, a godere della visione di Dio, in attesa della risurrezione finale del corpo. Il *giudizio particolare*, che prelude a quello *universale*, è conseguenza delle scelte compiute in vita in funzione del bene o del male, tanto che il restare fuori dal regno della beatitudine è l'esito di coloro che si sono esclusi in terra dall'abbraccio misericordioso e giusto di Dio.

L'*Amen* che conclude la «professione di fede» attesta il nostro consenso e la nostra fiducia sulla fedeltà di Dio in relazione a tutti gli articoli di fede espressi nel *Credo*, così che la breve acclamazione ebraica funge da solenne chiusura della recita comunitaria del Simbolo niceno-costantinopolitano. Non a caso la medesima acclamazione, che si trova a chiusura dell'ultimo libro della Bibbia (Ap 20), conclude anche tutte le preghiere del cristiano, manifestando così che il dialogo con Dio è suggellato dalla forza dello Spirito che ci permette di affermare con gioia e determinazione il nostro «credo».

don Giuseppe Militello

CALENDARIO

(8-14 dicembre 2025)

Il sett. di Avvento - Il sett. del Salterio.

8 L IMMACOLATA CONCEZIONE B.V. MARIA (*s, bianco*). Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Maria accoglie la Parola, che in lei diventa carne. Nulla è impossibile a colui che ha il potere di creare e di salvare il mondo. Gen 3,9-15.20; Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38.

9 M Ecco, il nostro Dio viene con potenza. Quanto è cara al padrone quella pecora smarrita! Il Padre, Dio d'amore, vuole che nessuno si perda. S. Giovanni Diego C. (*mf*); S. Siro; S. Gorgonia. Is 40,1-11; Sal 95; Mt 18,12-14.

10 M Benedici il Signore, anima mia. In Gesù, nel cuore umili di Dio, trovano ristoro i piccoli e gli umili, gli stanchi e gli oppressi. B.V. Maria di Loreto (*mf*); S. Eulalia; S. Mauro. Is 40,25-31; Sal 102; Mt 11,28-30.

11 G Il Signore è misericordioso e grande nell'amore. Quanto grande è la stima di Dio per i piccoli del Regno: essi sono più grandi di Giovanni il Battista, il più grande tra i nati da donna. S. Damaso I (*mf*); S. Sabino; S. Daniele Stilita. Is 41,13-20; Sal 144; Mt 11,11-15.

12 V Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita. Solo nella libertà e nella sapienza di Dio possiamo riconoscere i suoi doni e, in particolare, la presenza del suo Figlio Gesù. B.V. Maria di Guadalupe (*mf*); B. Giacomo Capocci. Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19.

13 S S. Lucia (m, rosso). Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi. Il dramma dei capi religiosi è stato di attendere il Messia e il suo precursore, e poi non riconoscerli ma rifiutarli. S. Ottilia; B. Giovanni Marinoni. Sir 48,1-4.9-11 (NV); Sal 79; Mt 17,10-13.

14 D III Domenica di Avvento / A. III sett. di Avvento - III sett. del Salterio. S. Giovanni della Croce; S. Venanzio Fortunato. Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145; Gc 5,7-10; Mt 11,2-11.

Lucia Giallorenzo

Pensieri per l'Avvento / 2

La pazienza di Dio

«Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa... egli è magnanimo con voi» (2Pt 3,9). Dio non si stanca di aspettarci. Come il padre del figlio prodigo, ci offre sempre il perdono, la possibilità di rialzarsi. L'Avvento è tempo di conversione, di abbandono delle vie sterili per tornare a lui. La sua misericordia è più grande dei nostri fallimenti: ogni istante è grazia, ogni attesa è un invito a rinascere nel suo amore.

«Dio non ha bisogno dei nostri successi, ma del nostro amore» (Georges Bernanos in «Diario di un curato di campagna»). Dio aspetta. Aspetta che il peccatore si stanchi del suo peccato. Aspetta che il cuore, alla fine, si apra. E quando arriva quel momento, lui è lì, come se il tempo non esistesse.

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2025 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMERIES - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



64